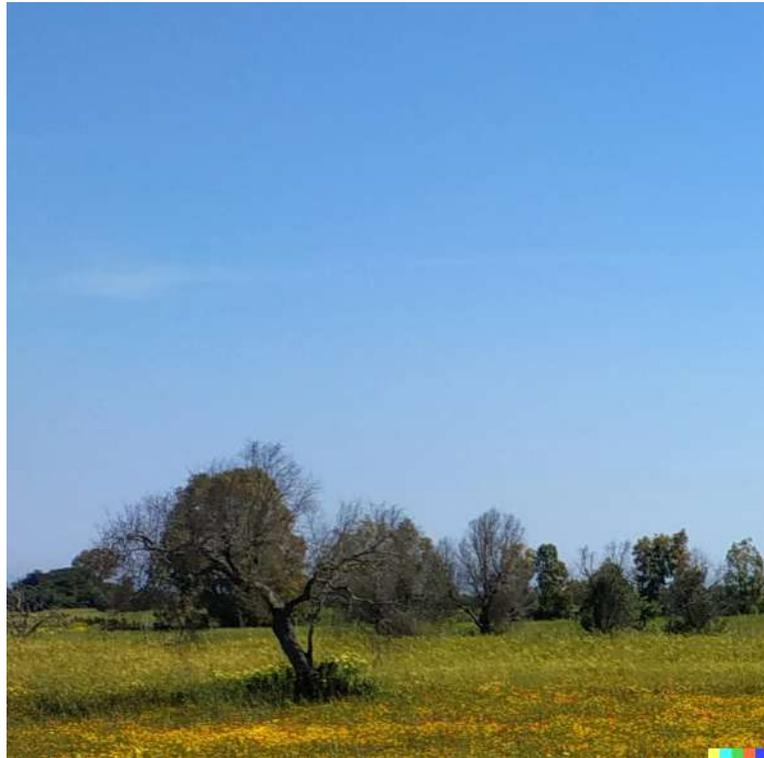


A wide, flat field of numerous small flowers, primarily yellow and red, stretches across the foreground and middle ground. The flowers are densely packed, creating a vibrant, textured carpet. In the background, a line of trees with varying shades of green and brown marks the horizon under a clear, bright blue sky. The overall scene is bright and open, suggesting a rural or natural setting.

CONTESTI DI IBRIDAZIONE E FORMAZIONE DEI TALENTI

INCONTRO DI FORMAZIONE IN INGRESSO PER DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE – 23 MAGGIO 2023 – USR EMILIA-ROMAGNA

PIERGIUSEPPE.ELLERANI@UNISALENTO.IT



Un fatto è ora limpido e chiaro: né futuro né passato esistono.
È inesatto dire che i tempi sono tre: passato, presente e futuro.
Forse sarebbe esatto dire che i tempi sono:
presente del passato, presente del futuro,
presente del presente.

Il presente del passato è la **memoria**,
il presente del futuro è l'**attesa**,
il presente del presente la **visione**.

(Sant'Agostino. Le Confessioni. XI, 20, 26).



IBRIDAZIONI



TALENTI

TRANSIZIONI

An impressionist flower field with nebula storm and woman emerging body

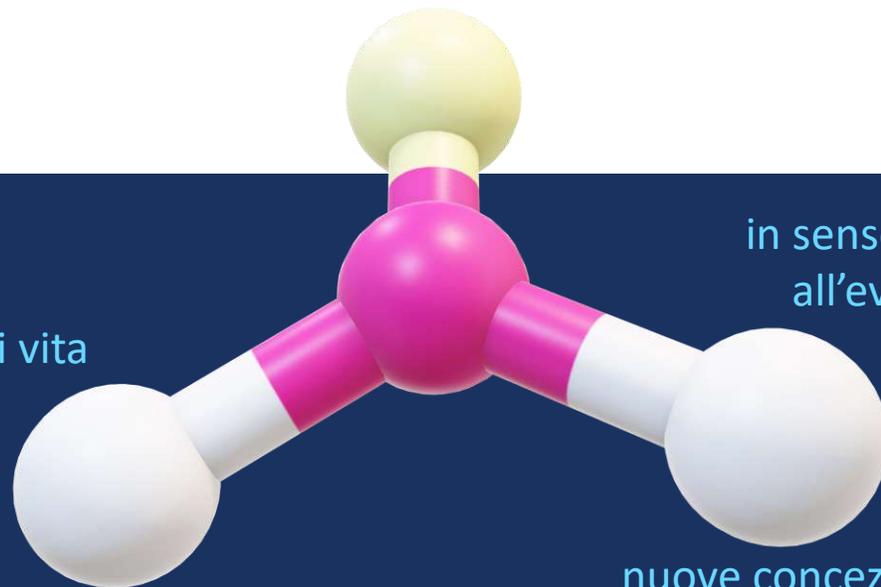


Transizioni –

Ecologica
Ambientale
Energetica
Economica

Treccani

Passaggio da un modo di essere o di vita a un altro, da una condizione o situazione a una nuova e diversa;

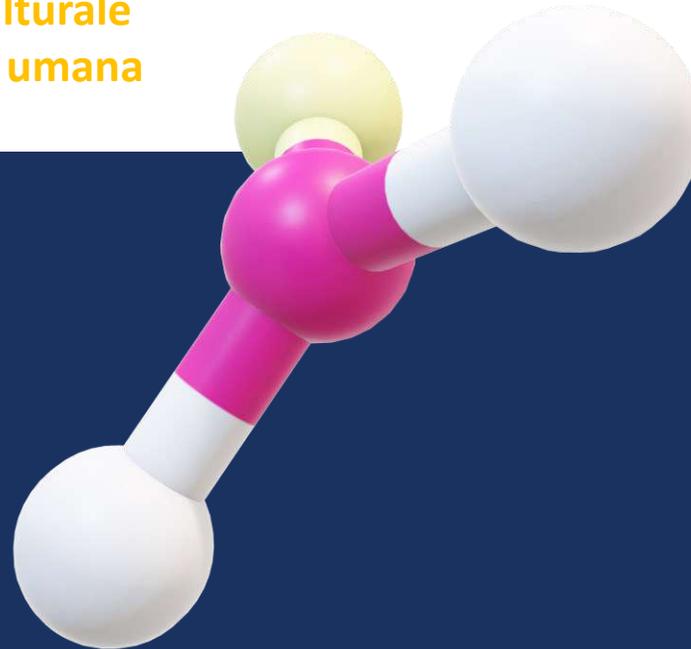


in senso ampio, con riferimento alla storia e all'evoluzione umana e sociale, e alle loro manifestazioni, periodo che segna il passaggio da una civiltà a un'altra, durante il quale si maturano nuove forme sociali e di costume, nuove concezioni e produzioni culturali, letterarie, artistiche.

La transizione diventa così il paradigma esistenziale dominante: dei lavori, nei lavori, occupazionali, degli stili di vita, ibridazione delle competenze necessarie a far fronte alla nascita di nuovi mestieri, di nuovi profili, a governare il valore d'uso delle esperienze e delle tecnologie. Transizioni avanzate e accelerate nella stessa produzione di conoscenza e di esperienza.

Transizione e mutazione antropologica: sono questi i poli dell'equazione, insieme esistenziale, culturale e lavorativa, che oggi danno forma alla vita umana

(U. Margiotta, 2018, La formazione dei talenti).



IBRIDAZIONI



An impressionist field flower with sun storm and emerging woman body with expressive movement



IBRIDAZIONI

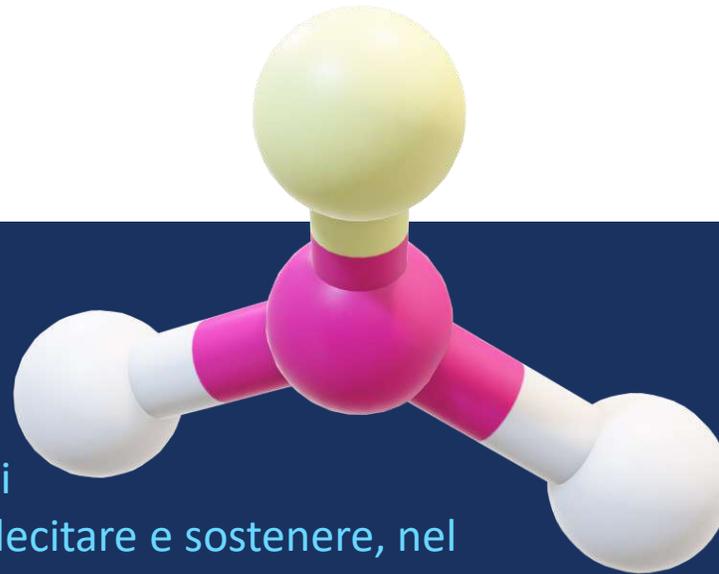
Energia - Carburanti

Corpo - Protesi

Essere vivente – Macchine

Stati reali – Stati virtuali

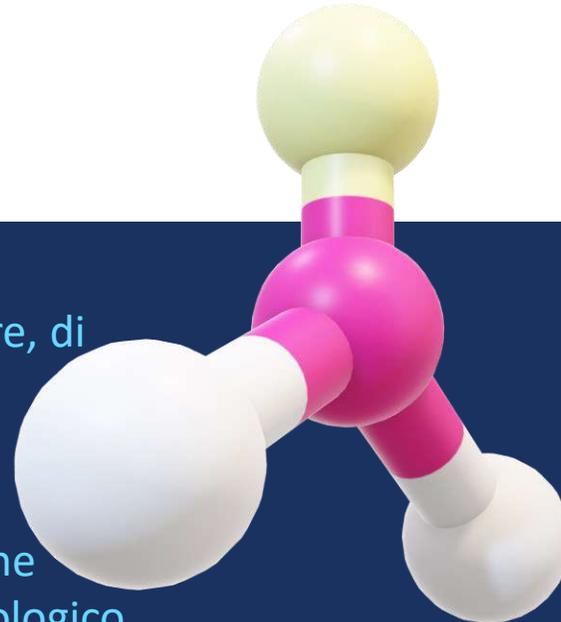
HI – AI



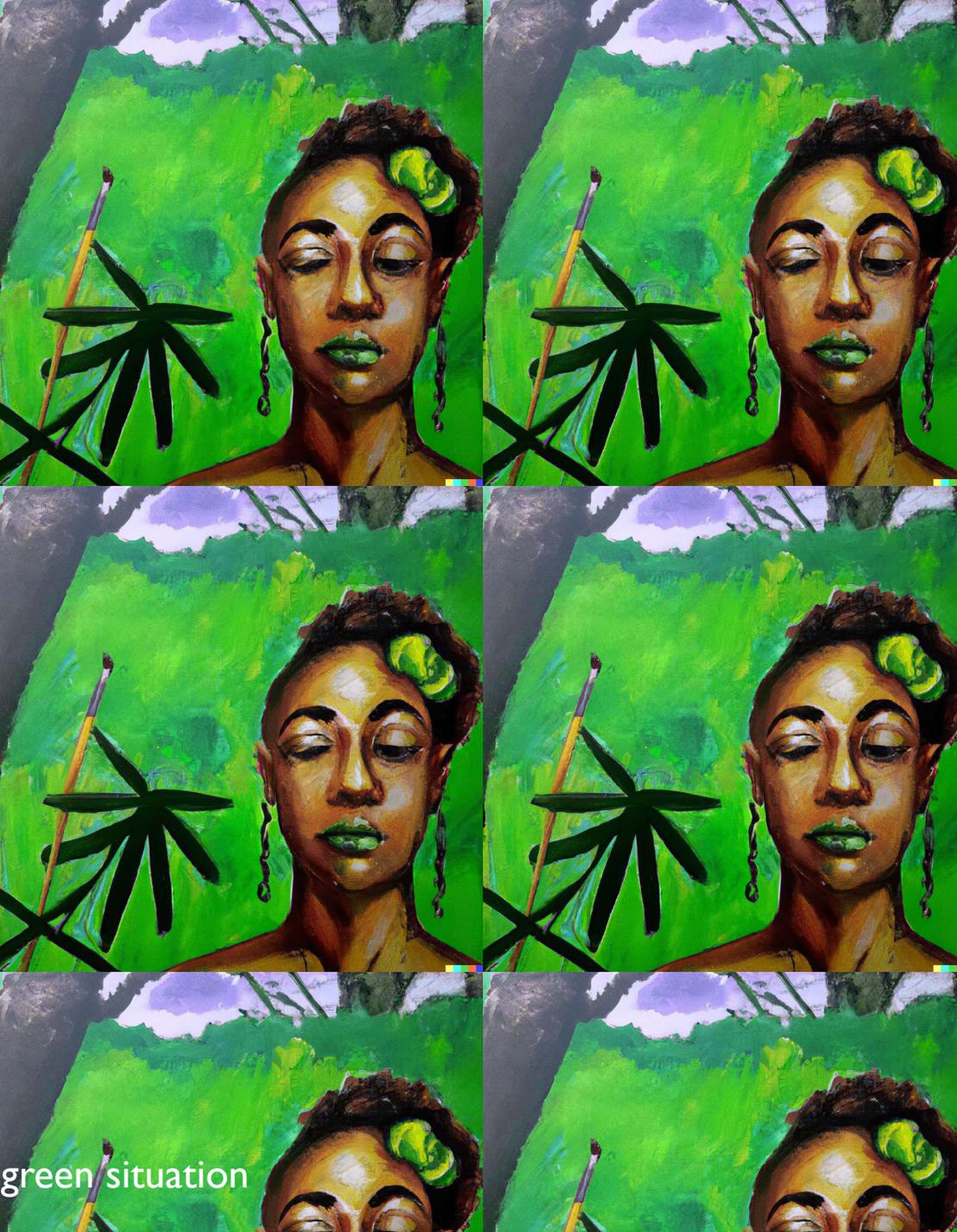
Una metamorfosi è necessaria per la **progettualità pedagogica** dunque, che sappia ancorare saldamente la promozione di una cultura della transizione e dell'ibridazione su interventi formativi opportunamente orientati a sollecitare e sostenere, nel soggetto, la costruzione di una **specificata attrezzatura conoscitiva**, cognitiva, emotiva, di atteggiamenti, che permetta di prendere coscienza e di riflettere **sulla propria mutazione identitaria** e contemporaneamente elaborare un pensiero della complessità per l'interpretazione di una realtà plurale (Pinto Minerva, Loiodice, 2004).

Forme dell'apprendere

Tramite l'ibridazione con la tecnologia **cambia** la natura umana, cambia il modo di comunicare, di apprendere, di insegnare, cambiano le nozioni di tempo e la percezione dello spazio, il concetto di realtà. Tra l'altro si marca una differenza sostanziale nell'evoluzione dell'essere umano: i tempi e il radicamento biologico, rispetto a quell'ibrido-tecnologico. La natura dai tratti epidemici rende l'evoluzione bio-tecnologica molto più rapida di quella biologica, ma i suoi prodotti sono più fragili e volatili (G. O. Longo, 2009) .



TALENTI



A human talent artist picture hybridized with environment green situation





La transizione di stato, di ambiente, di forma è diventata permanente. Dalle certezze della tradizione ci sentiamo lanciati entro spazi poco noti, governati da leggi e regole inedite, oltre i sistemi noti. La pedagogia - e la metodologia - della tradizione è il nostro sistema noto.

Ma l'ignoto?

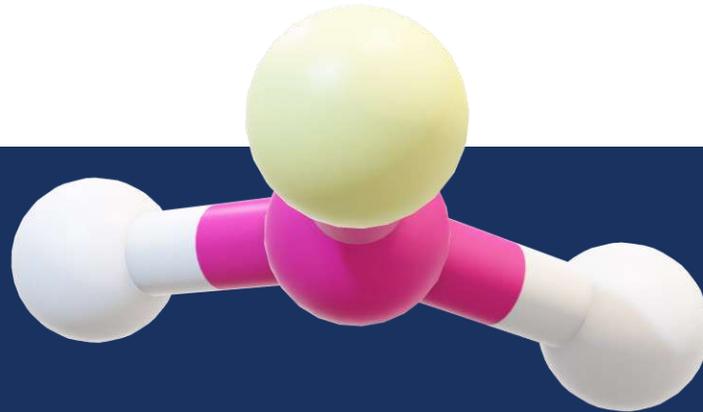
Di certo sappiamo che ciascuno di noi può imparare dal passato. Ma oramai siamo consapevoli che oggi è più importante apprendere dal futuro.

Sosteniamo la forza del talento come principio formativo unitario di questa transizione.

Se non si consente al talento di emergere non si genera quella creatività, quella dignità personale, e dunque quella possibilità di mobilità negoziale che riverbera sul potenziale di crescita e di autonomia delle singole persone, sulla loro capacitazione e dunque sul sistema Paese.

(U. Margiotta, 2018, La formazione dei talenti).

Non è **mai solo una dote naturale** a determinare il successo formativo e/o personale, ma piuttosto una **delicata interazione tra passione, attitudine, impegno e opportunità** [...] il talento è insieme predisposizione e volontà, libertà di realizzarsi e responsabilità [...] ma soprattutto parlare di talento vuol dire parlare dei **dispositivi con cui la società educa i suo cittadini**, stimola l'agire individuale e il benessere collettivo.



Come possiamo definire i talenti?

(U. Margiotta, 2018, La formazione dei talenti).



Apprendere oggi



La ricerca pedagogico-didattica internazionale mostra che
l'apprendimento migliora quando



- so immaginare e inventare (fare) con quello che so
- lavoro con gli altri
- organizzo e vivo la classe come contesto «per» la sperimentazione
- curo le relazioni «per» la coesione nella classe come contesto sociale: «tra», «con»
- apprendo sempre, anche e soprattutto dagli errori
- utilizzo la valutazione continua come forma per apprendere

L'**organizzazione didattica**
di una Scuola Ibrida e dei Talenti
considera:



- la cooperazione come forma dell'apprendimento
- i problemi da risolvere come sentiero per l'apprendimento
- lo scenario esteso delle classi nelle proprie comunità come luoghi per l'apprendere (hybrid education)
- le attività come formazione dei processi di attivazione, partecipazione, cittadinanza;
- lo sviluppo della creatività e dei talenti come esito;
- I grandi temi della Vita come via alla conoscenza e ai saperi;

La prospettiva di una scuola formativa dei talenti è

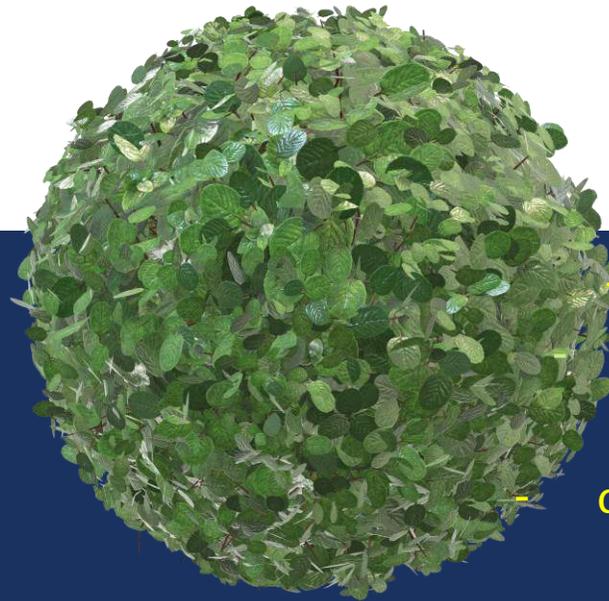


di spostare il focus dagli apprendimenti disciplinari o di singole competenze,

ai profili formativi di talenti e delle padronanze (gli orientamenti metacognitivi), in

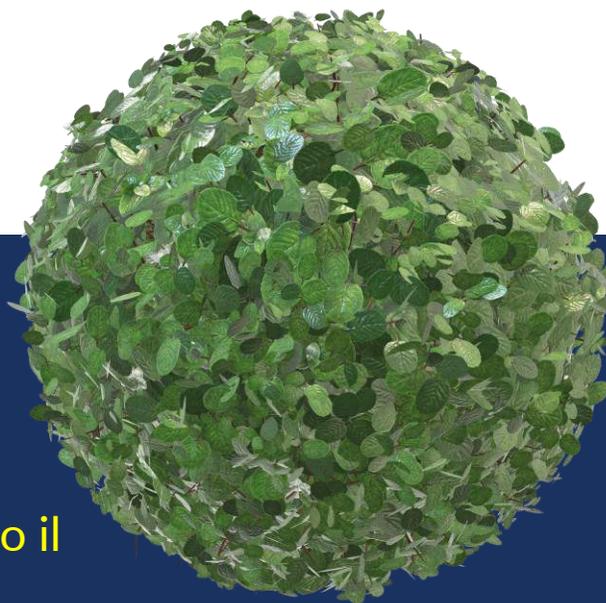
un continuum di esperienze in contesti aperti, estesi e complessi, attraverso i quali dominare l'estensione e l'applicazione delle proprie conoscenze.

L'**organizzazione didattica**
di una Scuola Ibrida e dei Talenti
richiede di essere, fare, agire:



- insieme di esperienze continue di tipo LAB(FAB) e MAKER con la realizzazione di artefatti/servizi di realtà;
- di sviluppare ed esprimere forme multiple di capacità di agire – TALENTI;
- di esprimere co-disciplinarietà per affrontare i problemi nuovi;
 - riflessività «in» azione continua (metacognizione)
- valutazione come valorizzazione di miglioramento (feedback)

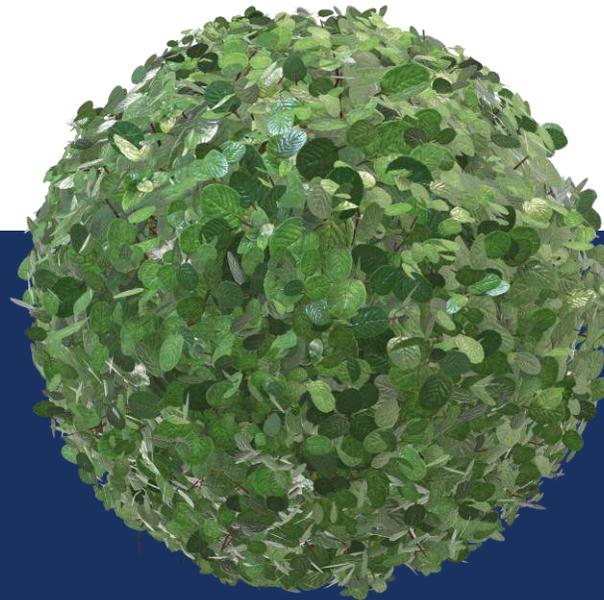
La prospettiva di una scuola di sviluppo dei talenti



espande lo sviluppo umano e
l'espansione delle libertà umane, dei
processi di qualificazione
dell'apprendimento che ne costituiscono il
motore propulsivo, per ridurre
continuamente le disuguaglianze e i divari.

Sviluppo umano vs capitale umano

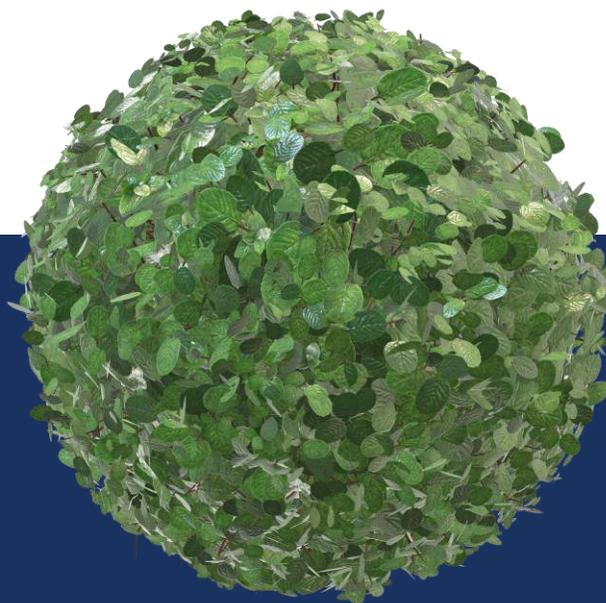
L'**organizzazione**
una Scuola Ibrida e dei Talenti
per lo sviluppo umano e dei milieu locali **si**
impegna:



- per la formazione delle capacità di **interpretare l'innovazione** (pensare riflessivo, critico, propositivo)
- per **agire, generare e trasformare** (agency sociale)
- per creare **opportunità di scelta ed educare alla scelta** (orientamento)
- per co-costruire **l'innovazione sociale** (economie di prossimità scolastiche)
- per **essere e fare solidale e accogliente** con gli esseri viventi nell'ecosistema;

L'**ecosistema** rappresentato dai biologi si configura come insieme di:

L'**organizzazione**
Scuola Ibrida e dei Talenti
esprime:



- **interazioni,**
- **interrelazioni,**
- **comunità interagenti,**
- **interconnessioni,**
- **organizzazioni,**
- **scambi, energia.**

- cultura dell'agire interdipendente con i contesti (educativi);
- cultura del prendersi cura degli altri e dei luoghi
- cultura dello scambio di esperienze e di trasformazione (creazione) di saperi
- cultura di agency personale/sociale e valutazione del rischio

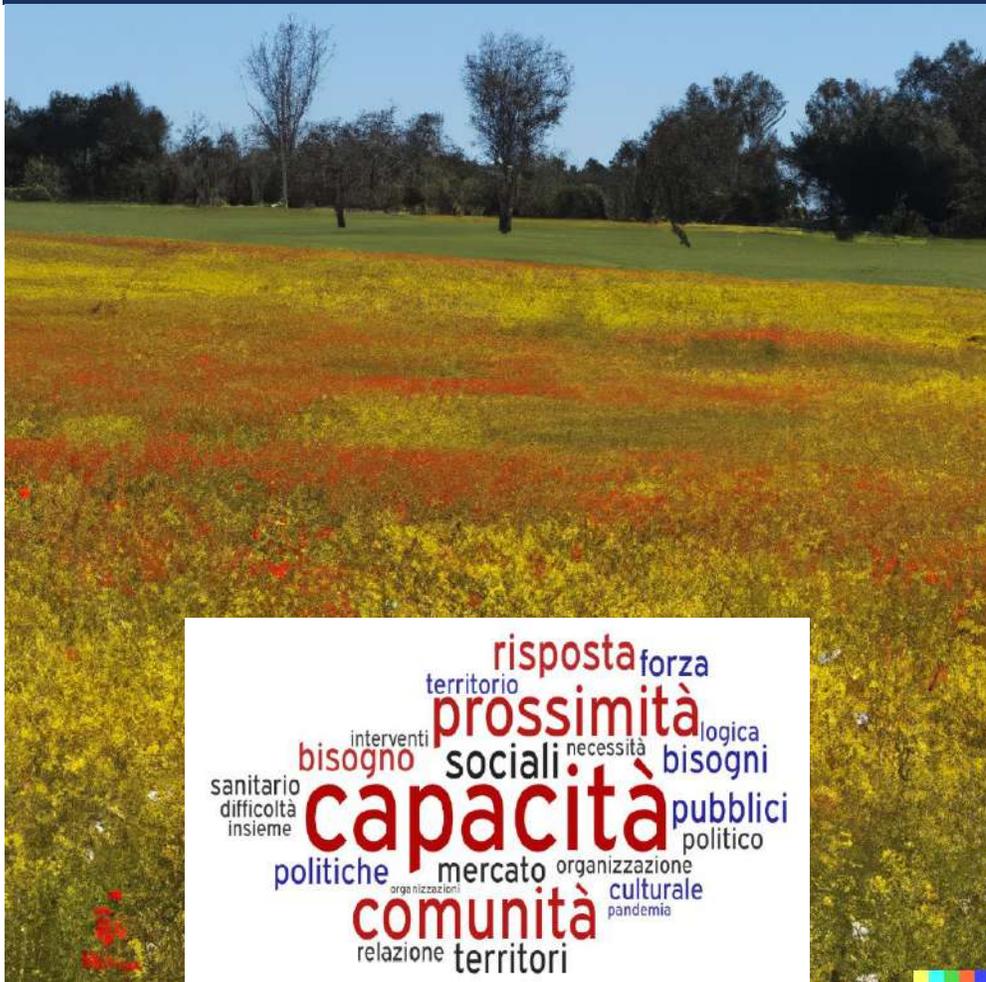
LA SCUOLA COME «LUOGO»



- **Il luogo che sa essere vicinanza, spazio comunitario, prossimità, tentativo di costruzione di un progetto esistenziale**

- **Il luogo come dispositivo pedagogico ed emancipativo diviene luogo dell'accadere educativo: si rappresenta e si esprime il potere di essere, il potere di fare, il potere di far essere**

Prossimità (della comunità)



- **consapevolezza** di un bisogno qualificato, condiviso tra più persone, accomunate generalmente dalla vicinanza territoriale;
- un bisogno qualificato, su cui misuriamo il grado di **civiltà e di progresso** di una società; da quelli primari, come mangiare, vestirsi, avere una casa, a quelli relativi al decoro del luogo in cui si vive, ai bisogni relazionali;
- **disposizione a sentire**, come propri, i problemi di chi è accanto.

Prossimità educativa (della comunità)

L'educazione come pratica di libertà (Freire, 1973) pone al centro la dimensione esistenziale “in una continua creazione di disposizioni democratiche atte a sostituire le antiche abitudini culturali di passività”

Nell'educazione come pratica di libertà, per compiersi, richiede di andare oltre, richiede Alterità e Altruità, “con modalità attive, dialogiche, critiche e criticizzanti”.

Essere di più (non di meno)
Dare/Essere Voce



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-ND](#)



**COPROGETTAZIONE
COPROGRAMMAZIONE
COPRODUZIONE**

LAB Estesi di prossimità

**Ricerca/Sperimentare
Linguaggi (sviluppo umano vs
capitale umano)
Capitale territoriale**





GRAZIE

CONTESTI DI IBRIDAZIONE E FORMAZIONE DEI TALENTI

INCONTRO DI FORMAZIONE IN INGRESSO PER DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE – 23 MAGGIO 2023 – USR EMILIA-ROMAGNA

PIERGIUSEPPE.ELLERANI@UNISALENTO.IT

